

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Agricolo e Domestico da un Rio affluente del torrente Olobbia in Comune di Cerrione, assentita ai Signori GOLZIO Maria Luisa, CARLEVARO Federico e FACELLI Alessandra con D.D. n° 334 del 02.03.2023. PRAT. 261BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 334 del 02.03.2023

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 09 agosto 2022 dai Signori Maria Luisa Golzio, Federico Carlevaro e Alessandra Facelli, relativo alla derivazione d'acqua pubblica oggetto della concessione, costituente parte integrante della presente Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge;
2. Di assentire ai sensi degli articoli 2 - 22 e 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e in solido fra loro ai Signori Maria Luisa Golzio (omissis), Federico Carlevaro (omissis) e Alessandra Facelli (omissis), nuova concessione per derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 5 e un volume massimo annuo di metri cubi 157.680 - a cui corrisponde una portata media di litri al secondo 5 d'acqua pubblica da un Rio senza nome, affluente del torrente Olobbia, in Comune di Cerrione (BI), per uso Agricolo (abbeveraggio bestiame con volume inferiore a 1.000 metri cubi annui, irrigazione di ettari 08.79.52 di terreni in Comune di Cerrione, ecc.) e Domestico (alimentazione lavatoio privato e usi assimilabili), senza obbligo di restituzione di colature;
3. di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., per un periodo di anni 40, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 09 agosto 2022 (omissis).

Il Dirigente / Responsabile
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.273 di Rep. del 09 agosto 2022

Art. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Cerrione, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua. In corrispondenza della sezione di prelievo-rilascio dovrà essere ubicata e mantenuta, a norma dell'art. 1 della L.R. 9 agosto 1999 n° 22, l'apposita targa contenente il codice identificativo univoco riferito esclusivamente all'opera di captazione in oggetto, che verrà consegnata da parte dell'Ente concedente. A norma dell'art. 3 comma 2 della citata L.R., il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento, in buono stato di conservazione, della targa di identificazione suddetta, che deve sempre risultare chiaramente leggibile. In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità competente. In aderenza alle prescrizioni impartite con nota datata 15 settembre 2021 n° 42.786, dalla Regione Piemonte - Servizio Tecnico Regionale di Biella Vercelli, i concessionari dovranno osservare le seguenti condizioni:

"I sigg.ri Maria Luisa Golzio, Federico Carlevaro e Alessandra Facelli titolari del rinnovo dell'utenza indicata in oggetto, dovranno eseguire, sempre previa autorizzazione del Settore regionale competente, a loro cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo, in corrispondenza e immediatamente a monte e a valle dei manufatti oggi presenti, che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese dei soggetti autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

il parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa."

Nel caso in cui si renda necessaria l'esecuzione di lavori di realizzazione, modifica e/o adeguamento delle opere di derivazione, il titolare della concessione, successivamente al rilascio della medesima, dovrà sempre acquisire in via preventiva:

1. autorizzazione ad eseguire i lavori a norma del Testo Unico sull'Edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001, n° 380;
2. autorizzazione ad eseguire i lavori a norma della Legge 8.8.1985 n° 431 e del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, se questi ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico;
3. autorizzazione ad eseguire i lavori a norma della legge 31.12.1923 n. 3267 e della L.R. 9.8.1989 n. 45, se questi ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
4. autorizzazione ad eseguire i lavori a norma del R.D. 25.07.1904 n° 523, se questi ricadono entro il demanio idrico regionale o nelle rispettive fasce di rispetto;
5. altre eventuali autorizzazioni, ove prescritte.

La concessione è, in ogni caso, sottoposta alla condizione sospensiva dell'avvenuto rilascio delle sopra riportate autorizzazioni. Nel caso queste ultime venissero negate o revocate, la concessione della derivazione sarà privata di ogni operatività.

Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI